

Citazioni

a cura di Angelo Carpenzano
acarpenzano@tiscali.it

5 novembre 2001

v0.9.2.125



*Mantenetevi folli,
e comportatevi come persone normali.*

P. Coelho

<i>INDICE</i>	3
---------------	---

Indice

Introduzione	4
1 Amore e Odio	6
2 Arte e Bellezza	8
3 Azione e Ozio	9
4 Coraggio e Paura	10
5 Dio e l’Aldilà	11
6 Dolore e Sofferenza	12
7 Felicità e Speranza	14
8 Gli Uomini e il Mondo	15
9 Il Bene e il Male	18
10 La Condanna del Tempo	19
11 Morte e Separazione	20
12 Passione e Libertà	21
13 Ragione e Follia	22
14 Sapienza e Ignoranza	23
15 Suoni e Silenzi	24
16 Uomini e Donne	25
17 Vita Quotidiana	26
18 Vizi e Virtù	27
A dai Baci Perugina	29
B I libri “incitabili”	31
C I miei libri preferiti	32
Bibliografia	33

Introduzione

La presente raccolta di citazioni proviene da alcune mie letture, dalle quali ho prelevato, con avidità, tutte quelle perle, più o meno preziose, di saggezza e poesia, con il semplice proposito di non dimenticarle e di rileggerle di tanto in tanto. Sono frammenti di paragrafi, di versi, di storie più o meno coinvolgenti; sono parole semplicemente belle per la loro composizione, per il fatto di essere state messe insieme nel modo e nel punto in cui le ho lette... Alcune di esse potranno apparire insignificanti e forse indegne di essere ricordate, ma per me hanno rappresentato (e rappresentano ancora) un tesoro di insostituibile fattura, un pegno che ho voluto trattenere dall'incontro con il loro autore. Forse non avrò più il tempo e la voglia di rileggere questi libri, ma almeno potrò, con questa raccolta, tenere l'illusione di non aver perduto del tutto il loro messaggio.

Ringraziamenti

Ringrazio tutte le persone che nel corso di tanti anni mi hanno aiutato a comprendere il significato dell'arte in generale e della letteratura, della poesia e della musica in particolare.

Un ringraziamento speciale a Giorgio "Boris" Trep, per lo stimolo che mi ha fornito nella lettura degli autori italiani contemporanei, e per la sua costante e disinteressata amicizia.

Un grazie di cuore alla mia Elisa, per avermi fatto conoscere e apprezzare Paulo Coelho, e per il suo continuo sostegno e amore.

Contributi

Finora i soli contributi a quest'opera sono stati apportati indirettamente attraverso consigli e indicazioni da parte di amici, ma chiunque può contattarmi direttamente per segnalarmi citazioni che gli possano sembrare degne di essere incluse in questa raccolta. Chi fosse interessato a contribuire ad arricchire questa antologia, può inviarmi una e-mail ad uno dei seguenti indirizzi:

acarpenzano@tiscali.it
acarpenzano@gsmbox.it

Sarò grato a chiunque vorrà segnalarmi errori di grammatica che mi siano sfuggiti nel corso della stesura di questo documento, e a quanti avranno il piacere di partecipare all'arricchimento di queste pagine.

Note

Le varie citazioni sono state raggruppate in diverse categorie secondo il mio gusto personale e secondo un criterio di logica appartenenza. Tuttavia alcune di esse potrebbero benissimo appartenere a più categorie, per cui mi riservo il diritto di scegliere quella che ritengo più opportuna. Per ogni citazione è specificato l'autore e il libro dal quale è stata tratta (nel formato *[Autore, Libro, numero di pagina]*); per alcune di esse sono indicate anche il numero della pagina alla quale è possibile reperire la frase e il contesto dal quale è stata estrapolata, con riferimento ai testi citati nella **Bibliografia**.

La presente raccolta viene distribuita esclusivamente online, all'indirizzo:

`http://web.tiscalinet.it/acarpenzano`

ed è identificata da un numero di versione nel formato $w.x.y.zz$, dove w indica il numero di versione principale, x il numero di versione secondario, y il numero di versione terziario e zz il numero di citazioni. Questo numero, così come avviene per il software, identifica versioni differenti di questo documento e il suo significato è strettamente legato alle modifiche che vi sono state apportate: il numero di versione principale viene attualmente mantenuto per significare che la versione attualmente distribuita ($0.x.y.zz$) è ancora in fase di stilizzazione e di miglioramento (è probabile che con la versione $1.x.y.zz$ decida di eliminarlo del tutto e di ridefinire il formato del numero di versione); il numero di versione secondario riguarda modifiche di tipo grafico (impaginazione, aggiunta di paragrafi, etc.) che comunque arricchiscono ulteriormente la raccolta; il numero di versione terziario riguarda essenzialmente piccoli miglioramenti del codice \LaTeX , che poca influenza hanno sul formato finale del documento; infine il numero di citazioni indica il numero di citazioni che sono state, fino a quel momento, incluse nel documento.

1 Amore e Odio

L'Odio è, considerato intellettualmente, la Negazione Eterna. Considerato dal punto di vista delle emozioni è una forma di Atrofia, e uccide tutto tranne sé stesso.

[Oscar Wilde, De Profundis]

L'Amore è nutrito dall'immaginazione, che ci fa diventare più saggi di quanto sappiamo, migliori di come ci sentiamo, più nobili di come siamo... Solo ciò che è delicato, e concepito con delicatezza può dare nutrimento all'Amore. Invece all'Odio tutto dà nutrimento.

[Oscar Wilde, De Profundis]

La maggior parte delle persone vive per l'amore e l'ammirazione. E' invece attraverso l'amore e l'ammirazione che noi dovremmo vivere.

[Oscar Wilde, De Profundis]

... l'amore è per definizione un dono non meritato; anzi, l'essere amati senza merito è la prova del vero amore [...] Quanto è più bello sentirsi dire: sono pazza di te sebbene tu non sia né intelligente né onesto, sebbene tu sia bugiardo, egoista e mascalzone!

[Milan Kundera, La lentezza]

Lei gli domandò in quei giorni se era vero, come dicevano le canzoni, che l'amore poteva tutto. – E' vero – le rispose lui – ma farai bene a non crederci.–

[Gabriel García Márquez, Dell'amore e di altri demoni]

Gli disse che l'amore era un sentimento contro natura, che dannava due sconosciuti a una dipendenza meschina e insalubre, tanto più effimera - quanto più intensa.

[Gabriel García Márquez, Dell'amore e di altri demoni]

Bisognerebbe amare, amare follemente, senza vedere ciò che si ama. Perché vedere è comprendere, e comprendere è disprezzare.

[Guy de Maupassant, Un caso di divorzio]

E' vero: amiamo la vita non perché siamo abituati alla vita, ma perché siamo abituati ad amare. C'è sempre un pò di follia nell'amore. Ma c'è sempre un pò di ragione nella follia.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 50]

Dovete avere solo nemici da odiare, e non nemici da disprezzare: dovete essere orgogliosi del vostro nemico. . .

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 158]

2 Arte e Bellezza

Ché la Bellezza, odimi bene, Fedro, la Bellezza soltanto è divina e visibile a un tempo, ed è per questo che essa è la via al sensibile, è, piccolo Fedro, la via che mena l'artista allo spirito.

[Thomas Mann, La morte a Venezia]

Io non credo in quei poeti dalle cui menti, si dice, i versi prorompono già compiuti, come dee corazzate. Io so quanta vita interiore e quanto sangue rosso vivo ogni singolo verso genuino deve aver bevuto, prima di poter alzarsi in piedi e camminare da solo.

[Hermann Hesse, Hermann Lauscher]

Con tuoni e celesti fuochi d'artificio si deve parlare a sensi fiacchi e addormentati. Ma la voce della bellezza parla sommessa: essa s'insinua soltanto nelle anime più deste.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 82]

Ah, ci sono tante cose fra cielo e terra, di cui soltanto i poeti hanno sognato qualcosa.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 105]

3 Azione e Ozio

Nel nostro mondo l'ozio è diventato inattività, che è tutt'altra cosa: chi è inattivo è frustrato, si annoia, è costantemente alla ricerca del movimento che gli manca.

[Milan Kundera, La lentezza]

Dormire non è poca arte: è necessario vegliare tutto il giorno per giungervi.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra]

4 Coraggio e Paura

– Ah, sono sempre pochi coloro il cui cuore ha lungo coraggio e lunga balanza; e a questi anche lo spirito rimane paziente. Ma tutto il resto è vile. Il resto: sono sempre i più, il quotidiano, il superfluo, i troppi – tutti costoro sono vili!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 137]

...ci vuole più coraggio a concludere, che a fare un verso nuovo: tutti i medici e i poeti lo sanno.–

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 157]

... tutto è nella mani dell'uomo, e tutto esso si lascia portar via sotto il naso, solamente per vigliaccheria... [...] Sarei curioso di sapere che cosa gli uomini temono più di tutto. Fare un passo nuovo, dire una parola propria li spaventa al massimo grado...

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 19]

Non esistono persone senza paura, solo attimi senza paura.

[Peter Høeg, *I quasi adatti*, 26]

5 Dio e l'Aldilà

Quando arrivai in questo posto, la Terra era informe e vuota; l'oscurità ammantava i fondali e lo Spirito di Dio si portò sulla superficie delle acque.
[*Kalhil Gibrane, La tempesta*]

Così mi disse una volta il diavolo: "Anche Dio ha il suo inferno: è il suo amore per gli uomini."
[*F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 80*]

Colui che disse "Dio è uno spirito" – compì il più grande passo e salto verso l'incredulità che mai si vide in terra: a queste parole non si rimedierà facilmente in terra.
[*F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 227*]

Noi ci rappresentiamo sempre l'eternità come un'idea che non possiamo comprendere, come una cosa immensa, immensa. Ma perché dovrebbe essere immensa? E se poi ci fosse lassù una stanzetta, simile a una rustica stanza da bagno affumicata, e in tutti gli angoli ci fossero tanti ragni? Se l'eternità non fosse altro che questo?
[*Fëdor Michàilovič Dostoevskij, Delitto e Castigo, 226*]

Però, se il mondo è un trucco d'illusionismo, da qualche parte deve pur esistere anche un grande illusionista.
[*Jostein Gaarder, L'enigma del solitario, 175*]

6 Dolore e Sofferenza

...lingue ardenti di fiamma invisibile imprimono il marchio dell'inferno sulla mia anima esausta...

[Howard Phillips Lovecraft, *I cari estinti*]

Dove il Dolore dimora il suolo è sacro.

[Oscar Wilde, *De Profundis*]

... se i mondi sono stati realmente costruiti dal Dolore è stato soltanto attraverso le mani dell'Amore, perché in nessun altro modo l'Anima dell'uomo, per la quale sono stati creati i mondi, avrebbe potuto raggiungere il pieno compimento della propria perfezione. Il Piacere per il bel corpo, ma il Dolore per la bella Anima.

[Oscar Wilde, *De Profundis*]

E io? Sorso dopo sorso, annego un lembo di poetico cielo azzurro, una provincia della mia fantasia, una corda della mia arpa, un brandello di arte, un brandello di fama, un brandello di eternità. Perché? Perché neppure per tutto questo vale la pena di vivere. Perché non vale la pena di vivere, in assoluto; perché la vita senza scopo è vuota, e vivere con uno scopo un tormento.

[Hermann Hesse, *Hermann Lauscher*]

Forse che, in un'altra città, uno dei miei amici è sveglio nel suo letto, pensando a me! No, dorme! E dovunque rivolga i miei pensieri bisognosi di conforto, non trovo niente. O trovo soltanto persone che soffrono e sopportano, una comunità pallida e stanca di insonni ciascuno dei quali giace inquieto e tormentato come me, con gli occhi spalancati, pallido e sofferente.

[Hermann Hesse, *Hermann Lauscher*]

Non c'è redenzione per colui che soffre tanto di sé, se non la morte rapida.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*]

Medico, aiuta te stesso: così aiuterai il tuo malato. Sarà l'aiuto migliore per lui vedere con gli occhi uno che risana sé stesso.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 73]

...La compassione è l'abisso più profondo: quanto più a fondo penetra l'uomo nella vita, tanto più a fondo penetra nel dolore.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 122]

Il serpente nero del suo amor proprio ferito gli aveva succhiato il cuore
tutta la notte.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, Delitto e Castigo, 277]

7 Felicità e Speranza

...le Bonheur, cet ailé voyageur qui de l'Homme évite les approches¹.
[Paul Verlaine, *Nevermore*, 118]

Proprio la cosa più piccola, più sommessa, più lieve, il fruscio di una lucertola, un soffio, un guizzo, uno sbatter di occhi.– Di poco è fatta la miglior felicità.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 201]

¹tr.: ...la Felicità, questo alato viaggiatore che evita d'incontrarsi con l'uomo. (Luciana Frezza)

8 Gli Uomini e il Mondo

... il semplice dovere, il più arido di tutti i legami che intercorrono tra gli uomini...

[Oscar Wilde, *De Profundis*]

La velocità è la forma di estasi che la rivoluzione tecnologica ha regalato all'uomo.

[Milan Kundera, *La lentezza*]

E il mondo intero che cos'è? Un infinito senza facce!

[Milan Kundera, *La lentezza*]

L'uomo è una fune sospesa tra l'animale e il superuomo – una fune sopra l'abisso.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*]

L'uomo per colui che conosce si chiama: la bestia che ha le guance rosse. Come è avvenuto ciò? Non è perché ha dovuto troppo spesso vergognarsi?

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 78]

Ma i mendicanti bisognerebbe abolirli! In verità, dare a loro irrita, e irrita anche non dare.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 79]

Ah! fratelli! Di ognuno si sa sempre qualcosa di troppo! E qualcuno ci diventa trasparente, ma non per questo possiamo passare dentro di lui.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 80]

Così vi consiglio, amici: diffidate di tutti coloro in cui potente è l'impulso a punire! E' gente di specie ed origine; sul loro volto traspaiono il carnefice e il segugio.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 87]

E chi non vuole morire di sete fra gli uomini, deve imparare a bere in tutti i bicchieri; e chi vuole rimanere puro fra gli uomini deve saper lavarsi anche con l'acqua sporca.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 115]

Il coraggio ammazza anche le vertigini sull'orlo degli abissi: e quando mai l'uomo non pencola sull'orlo degli abissi! Lo stesso vedere non è forse –

vedere abissi?

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 122]

Parlano tutti di me, quando la sera si mettono intorno al fuoco, – parlano di me, ma nessuno pensa – a me!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 130]

... guai se l'uomo imparasse anche a volare! A quale altitudine – volerebbe la sua fame di preda!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 159]

Non v'è nella sorte umana sciagura più grande di quando i potenti della terra non sono anche i primi uomini. Allora diventa tutto falso storto e deforme.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 181]

Nella solitudine cresce ciò che uno porta con sé in essa, anche la bestia nascosta. Ragion per cui a molti si sconsiglia la solitudine.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 212]

I più puri dovrebbero essere signori della terra, i più sconosciuti, i più forti, le anime di mezzanotte, che sono più chiare e più profonde di ogni giorno.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 232]

... nel proprio paese si sta meglio: in patria si dà tutta la colpa agli altri e si trovano delle scuse davanti a se stesso.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 223]

Era un membro di quella innumerevole e svariata legione di menti piatte, di aborti informi, di stravaganti, che non hanno completato nessuna specie di studi che s'affrettano ad accodarsi all'idea più alla moda, per involgarirla, per farne immediatamente la caricatura di tutti gli ideali a cui essi si sono talvolta dedicati con sincerissimo slancio.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 280]

Tutto dipende dalle circostanze e dall'ambiente in cui si trova l'uomo. Tutto è determinato dall'ambiente, l'uomo per se stesso non è nulla.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 283]

Nulla al mondo è più difficile della franchezza e nulla è più facile dell'adulazione.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 361]

...l'essere umano in fondo è solo [...] il mondo è fatto di coscienze divise, ciascuna isolata nella sua illusione sensoriale, le quali scorrono in un vuoto senza qualità.

[Peter Høeg, I quasi adatti, 237]

9 Il Bene e il Male

In tempo di rivoluzione, fate attenzione alla prima testa che cade. Essa fa venire l'appetito al popolo.

[Victor Hugo, Frammento sulla pena di morte]

Qui peut, sans frémir, juger sur la terre?²

[Paul Verlaine, Sagesse III-II, 204]

Ubi cumque homo est ibi beneficii locus est³.

[Seneca, De vita beata]

... Agli uomini accade quel che accade all'albero. Quanto più in alto e più nella luce vuole ascendere, con tanta più forza le sue radici si spingono dentro la terra, verso il basso, nel buio, nel profondo, – nel male.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 50]

Ma il diavolo non è mai al posto dove sarebbe a proposito: arriva sempre troppo tardi questo maledetto nano piè-storpio!

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 189]

Son tutte fatte allo stesso modo queste bellissime anime alla Schiller: fino all'ultimo momento adornano un essere con splendide penne di pavone, fino all'ultimo momento s'aspettano il bene, mai il male, anche se presentano che apparirà loro presto il rovescio della medaglia, e a nessun costo direbbero a se stesse una parola sincera in anticipo...

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, Delitto e Castigo, 46]

²tr.: Chi senza turbamento può giudicare in terra? (Luciana Frezza)

³tr.: Dovunque c'è un uomo, lì c'è occasione per fare del bene.

10 La Condanna del Tempo

Alla fine tutti i colori vivaci della vita sbiadiscono, l'avete notato? Alla fine tutto diventa grigio, come un vestito lavato troppe volte.

[*Stephen King, Dolores Claiborne*]

Comme un vol criard d'oiseaux en émoi, tous mes souvenirs s'abattent sur moi⁴.

[*Paul Verlaine, Le rossignol, 110*]

Mi porteranno via, per queste strette scale dei palazzi moderni, e avranno un gran da fare per svuotare tutto il ciarpame che è stato la mia vita.

[*Maria Teresa Di Lascia, Passaggio in ombra*]

Fa parte delle imperfezioni e delle rinunce della vita umana che la nostra infanzia debba diventarci estranea e cadere nell'oblio, come un tesoro sfuggito a mani che giocavano e precipitato in un pozzo profondo.

[*Hermann Hesse, Hermann Lauscher*]

Guarda questa porta [...] Ha due facce. E' il punto di convergenza di due strade: nessuno le percorse mai sino in fondo.

Questa lunga via fino alla porta: dura un'eternità. E quella lunga via al di là della porta – è un'altra eternità.

Si contraddicono questi due cammini, cozzano con la testa l'uno con l'altro: – e qui, a questa porta maestra, è il punto dove convergono. Il nome della porta maestra è scritto lassù in alto: "Attimo".

[*F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 123*]

... i giovani hanno la memoria corta, e hanno gli occhi per guardare soltanto a levante, e a ponente non ci guardano altro che i vecchi, quelli che hanno visto tramontare il sole tante volte.

[*Giovanni Verga, I Malavoglia, 113*]

⁴tr.: Come un volo strepitoso d'uccelli eccitati, su di me s'abbattono tutti i miei ricordi.
(*Luciana Frezza*)

11 Morte e Separazione

Gli uomini sono tutti condannati a morte con rinvio indefinito.

[Victor Hugo, Han d'Islande]

La porta della tomba non si apre dall'interno.

[Victor Hugo, L'ultimo giorno di un condannato a morte]

... oh, come sopporto di vivere ancora! Ma come sopporterei di morire ora!

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 124]

O solitudine! Tu patria mia solitudine!

Troppo a lungo vissi selvaggio in selvaggi paesi stranieri, per non tornare a te con le lacrime!

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 140]

12 Passione e Libertà

Potete porre dei limiti alle forze della natura? No. E anche i sensi sono forze della natura, invincibili come il vento, come il mare. Sollevano e trascinano gli uomini e ne fanno le prede della voluttà, senza che possano opporre resistenza alla veemenza dei loro desideri.

[Guy de Maupassant, Il figlio]

Quando aveva pensato a cosa sarebbe stata la sua vita, a quale forma si sarebbe piegata ad avere, se mai ne avesse avuta una, aveva sentito qualcosa ribellarsi dentro sé, come per una insopportabile imposizione. Allora aveva avuto un solo desiderio: conservare il più a lungo possibile, forse per sempre, la libertà di non avere nessuna forma.

[Maria Teresa Di Lascia, Passaggio in ombra]

Qual'è la tua strada amico? ...la strada del santo, la strada del pazzo, la strada dell'arcobaleno, la strada dell'imbecille, qualsiasi strada. E' una strada in tutte le direzioni per tutti gli uomini in tutti i modi.

[Jack Kerouac, Sulla strada]

Ma chi è invisibile al popolo come un lupo ai cani: è lo spirito libero, il nemico dei vincoli, il non-adorante, colui che dimora nei boschi.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 88]

13 Ragione e Follia

... vite interrotte dal sonno, da questa regolare eclissi della ragione.

[Guy de Maupassant, Chissà]

Tutti i cervelli sono simili a un circo in cui gira per l'eternità un povero cavallo prigioniero.

[Guy de Maupassant, Suicidi]

... per me l'unica gente possibile sono i pazzi, quelli che sono pazzi di vita, pazzi per parlare, pazzi per essere salvati, vogliosi di ogni cosa allo stesso tempo, quelli che mai sbadigliano o dicono un luogo comune, ma bruciano, bruciano, bruciano come favolosi fuochi artificiali color giallo che esplodono come ragni traverso le stelle...

[Jack Kerouac, Sulla strada, 16]

Il corpo è una grande ragione, una pluralità con un solo senso, una guerra ed una pace, un gregge ed un pastore.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra]

... ma quando entra in gioco il possesso delle cose terrene è difficile che gli uomini ragionino secondo giustizia.

[Umberto Eco, Il nome della rosa]

14 Sapienza e Ignoranza

Si può diffondere la propria sapienza con il frastuono delle campane: i mercanti sul mercato la copriranno con tintinnio di spiccioli.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 141]

Meglio non sapere nulla che sapere molte cose a metà! Meglio essere uno stolto di propria volontà che un saggio secondo il giudizio altrui!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 183]

Una volta, in Russia, un astronauta e un neurochirurgo si misero a discutere sulla fede cristiana. Il chirurgo era credente, l'astronauta no. "Sono stato nello spazio tante volte", si vantava quest'ultimo, "ma non ho mai visto un angelo". Il chirurgo, dopo un attimo di riflessione, ribatté: "E io ho operato una gran sfilza di cervelloni, eppure non ho mai visto un solo pensiero".

[Jostein Gaarder, *L'enigma del solitario*, 178]

La matematica è una specie di lingua. L'unica nell'universo che non vuol saperne di limiti.

[Peter Høeg, *I quasi adatti*, 254]

15 Suoni e Silenzi

...I massimi avvenimenti – non sono le nostre ore più rumorose, ma le nostre ore più silenziose.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 107]

...Le parole più silenziose sono quelle che suscitano la tempesta. Pensieri che vengono su piedi di colomba, dirigono il mondo.

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 117]

Com'è bello che esistano parole e suoni: parole e suoni non sono forse arcobaleni e ponti apparenti tra cose eternamente disgiunte?

[F. W. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 164]

16 Uomini e Donne

Degno mi era parso quest'uomo e maturo per il senso della terra, ma quando vidi sua moglie, la terra mi parve un ricovero di pazzi.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 68]

... chi ha mai compreso quanto sono estranei tra loro l'uomo e la donna!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 144]

E quando nel cuore di una fanciulla nasce la pietà non c'è per lei nulla di più pericoloso.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 360]

Il matrimonio è come una trappola di topi; quelli che son dentro vorrebbero uscirne, e gli altri ci girano intorno per entrarci.

[Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 305]

Quella regina [...] che, rinchiusa in una prigione, si faceva le calze da sé aveva certo in quel momento l'aspetto d'una vera regina, anche più che nell'epoca delle feste e delle cerimonie più sontuose.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*]

17 Vita Quotidiana

L'uomo ha tendenza a considerare la sua condizione del momento, sia essa serena o intricata, tranquilla o appassionata, come quella vera, caratteristica e duratura della sua esistenza, e soprattutto a elevare immediatamente, nella sua fantasia, ogni felice *ex tempore* a bella regola e inviolabile consuetudine, mentre in realtà è condannato a improvvisare e a vivere, dal punto di vista morale, alla giornata.

[*Thomas Mann, Cane e padrone*]

Infatti nella vita tutto consiste nel poter digerire bene. Così l'artista trova l'ispirazione, i giovanotti la voglia d'amare, i pensatori le idee luminose e tutti quanti la gioia di stare al mondo.

[*Guy de Maupassant, Suicidi*]

Crede è una bella cosa, ma mettere in atto le cose in cui si crede è una prova di forza. Sono molti coloro che parlano come il fragore del mare, ma la loro vita è poco profonda e stagnante come una putrida palude. Sono molti coloro che levano il capo al di sopra delle cime delle montagne, ma il loro spirito rimane addormentato nell'oscurità delle caverne.

[*Kalhil Gibrane, La tempesta*]

Respingere le proprie esperienze equivale ad arrestare il proprio sviluppo; rifiutare le proprie esperienze significa porre una bugia sulle labbra della propria vita. Non è meno che rinnegare l'Anima.

[*Oscar Wilde, De Profundis*]

Non avevo niente da offrire a nessuno eccetto la mia stessa confusione.

[*Jack Kerouac, Sulla strada*]

... a me piacciono troppe cose e io mi ritrovo sempre confuso e impergolato a correre da una stella cadente all'altra finché non precipito.

[*Jack Kerouac, Sulla strada*]

La vita è una grande lotteria, in cui vengono estratti soltanto biglietti vincenti.

[*Jostein Gaarder, L'enigma del solitario, 129*]

Quando c'è la luce è più facile tenere lontane le cose. Quando si fa buio arrivano tutte insieme.

[*Peter Høeg, I quasi adatti, 201*]

18 Vizi e Virtù

Sì, c'è qualcosa di invulnerabile, d'inseppellibile in me, qualcosa che frantumata le rocce: si chiama la mia volontà. Silenziosa e immutata resta al passare degli anni.[...] Sì, tu sei quella che trasforma tutti i sepolcri in rovine: salute a te, mia volontà! E soltanto dove ci sono sepolcri, ci sono resurrezioni.–

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 95]

Ma dove trovai essere vivente, la udii anche il discorso dell'obbedienza. Ogni essere vivente è qualcosa che obbedisce.

E questa è la seconda cosa: riceve comandi colui che non sa obbedire a sé stesso. Tale è l'essenza dell'essere vivente.

E la terza cosa che udii è: che comandare è più difficile che obbedire. E non solo che chi comanda porta il peso di tutti coloro che obbediscono e che questo peso è facile che lo schiacci.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 96]

Non di dove venite sia d'ora in poi il vostro onore, bensì dove tendete! La vostra volontà e il vostro piede che vuole portarvi al di là di voi stessi,– questo sia il vostro nuovo onore!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 154]

La vita è una sorgente di piacere: ma per colui nel quale parla lo stomaco guasto, padre dell'afflizione, tutte le fonti sono avvelenate.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 156]

Qual è la specie più alta dell'essere e qual è la più vile? Il parassita è la più vile, ma chi è della specie più alta nutre il maggior numero di parassiti.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 157]

Non vogliate nulla al di là della vostra capacità: hanno una falsità odiosa quelli che vogliono al di là delle proprie capacità.

Soprattutto quando vogliono cose grandi! Poiché suscitano diffidenza verso le cose grandi, questi raffinati falsari e commedianti: –

– finché diventano falsi con se stessi, strabici, pieni di vermi e riverniciati, ammantati di parole forti, di virtù da esposizione, di opere splendide e false.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 210]

Essi si vantano di non mentire: ma l'impotenza a mentire è ben lungi dall'amore per la verità. Guardatevi da loro! [...] Chi non sa mentire non sa

che cos'è la verità.

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 210]

Se volete arrivare in alto, usate le vostre gambe! Non lasciatevi trasportare in alto, non sedetevi su dorsi e teste altrui!

[F. W. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, 211]

Ma, più d'ogni altra cosa, amava e aveva in pregio il suo denaro, guadagnato col lavoro, e anche con altri mezzi, poiché il denaro lo innalzava al livello di tutto ciò che era superiore a lui.

[Fëdor Michàilovič Dostoevskij, *Delitto e Castigo*, 238]

A dai Baci Perugina

Non cercate un amico perfetto, cercate un amico.
[Anonimo]

La raison et l'amour sont ennemis jurés⁵.
[Pierre Corneille]

L'amour pur jamais ne trahit⁶.
[Jaufré Rudel]

L'amour est libre, jamais il ne se soumet au destin⁷.
[Guillame Apollinaire]

L'âme du plaisir est dans la recherche même du plaisir⁸.
[Blaise Pascal]

There is no safety-net to protect against attraction⁹.
[A. C. Swinburne]

We were together, I have forgotten the rest¹⁰.
[Walt Whitman]

A provocare un sorriso è quasi sempre un altro sorriso.
[Anonimo]

Un bacio crea una bella storia d'amore, ma la poesia la rende infinita!
[Anonimo]

To await pleasure is pleasure itself¹¹.
[Lessing]

That love is all there is, is all we know of love¹².
[Emily Dickinson]

⁵tr.: La ragione e l'amore sono nemici giurati.

⁶tr.: Mai nessuno è tradito dall'amore puro.

⁷tr.: L'amore è libero, non è sottomesso mai al destino.

⁸tr.: L'anima del piacere è nella ricerca del piacere stesso.

⁹tr.: Non esiste salvaguardia contro il senso naturale dell'attrazione

¹⁰tr.: Eravamo insieme, tutto il resto del tempo l'ho scordato.

¹¹tr.: L'attesa del piacere è essa stessa piacere.

¹²tr.: Che l'amore è tutto, è tutto ciò che sappiamo dell'amore.

Non si gode a possedere qualche cosa senza compagnia.
[Erasmus da Rotterdam]

L'amour est la poésie des sens¹³.
[Honoré de Balzac]

La semplicità è la forma della vera grandezza.
[Francesco de Sanctis]

Il y a dans la jalousie plus d'egoïsme que d'amour¹⁴.
[Françoise de la Rochefoucauld]

Non chiedetemi che cosa ho, ma che cosa sono.
[Heinrich Heine]

¹³*tr.*: L'amore è la poesia dei sensi.

¹⁴*tr.*: Nella gelosia c'è più egoismo che amore.

B I libri "incitabili"

I libri "incitabili" sono quei libri che per la loro compiutezza, saggezza e bellezza, non possono essere citati se non interamente, giacché rappresentano una fonte particolarmente ricca di versi, di spunti di riflessione, di arguzie intellettuali...

Il mio consiglio è di procurarsi al più presto una copia di questi libri (alcuni di essi sono veramente economici) e di buttarsi a capofitto nella loro lettura: vi garantisco che rimarrete soddisfatti!

Ovviamente la lista che segue non ha pretese di completezza, poiché nasce solamente dalle mie poche conoscenze; comunque può rappresentare un buon punto d'inizio per conoscere e apprezzare i loro autori. Sarò grato a chiunque vorrà segnalarmi testi da aggiungere a quelli che seguono.

- *Il profeta* (K. Gibran)
- *Novecento* (A. Baricco)
- *Aforismi* (O. Wilde)

C I miei libri preferiti

Quella che segue è una breve lista dei libri che più mi hanno procurato piacere nella lettura e che mi hanno maggiormente colpito; sono, a mio giudizio, opere che non mancano di arricchire chi si accosta a loro, sia per la ricchezza delle storie che raccontano, sia per l'alta qualità espressiva dei loro autori.

Le opere sono elencate in ordine alfabetico, senza alcuna intenzione di stilarne una classifica, sia per l'uncompetenza di chi le ha raccolte, sia per l'impossibilità di classificare opere così varie e diverse. Mi auguro che qualcuno segua il mio consiglio di leggerne (qualora non l'abbia già fatto) almeno alcuni.

1. Il Maestro e Margherita (M. A. Bulgakov)
2. Il nome della rosa (U. Eco)

Riferimenti bibliografici

- [1] Guy de Maupassant. *Tutti i racconti neri, fantastici e crudeli*. Grandi Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, first edition, 1994. Cura e traduzione di Lucio Chiavarelli.
- [2] Fëdor M. Dostoevskij. *Delitto e castigo*. Grandi Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, first edition, 1994. Traduzione di Vittoria Carafa de Gavardo.
- [3] Umberto Eco. *Il nome della rosa*. SuperPocket. Bompiani, 1997.
- [4] Peter Høeg. *I quasi adatti*. Arnoldo Mondadori Editore, 1996. Traduzione di Bruno Berni.
- [5] Jostein Gaarder. *L'enigma del solitario*. Longanesi, 1996. Traduzione di Danielle Braun Savio.
- [6] Kahlil Gibran. *Gli dèi della terra e La tempesta*. Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, first edition, 1993. A cura di Tommaso Pisanti.
- [7] Hermann Hesse. *Hermann Lauscher*. Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, first edition, 1993. Traduzione di Francesca Ricci.
- [8] Victor Hugo. *L'ultimo giorno di un condannato a morte*. Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, second edition, 1993. Traduzione e cura di Maurizio Enoch.
- [9] Jack Kerouac. *Sulla strada*. I miti. Arnoldo Mondadori Editore, first edition, 1995. Traduzione di Magda de Cristofaro.
- [10] Stephen King. *Dolores Claiborne*. Sperling & Kupfer Editori, first edition, 1994. Traduzione di Tullio Dobner.
- [11] Milan Kundera. *La lentezza*. Adelphi Edizioni, 1995. Traduzione di Ena Marchi.
- [12] Mariateresa Di Lascia. *Passaggio in ombra*. Giangiacomo Feltrinelli Editore, fifth edition, 1992.
- [13] Howard Phillips Lovecraft. *La tomba e altre storie dell'orrore*. Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, first edition, 1995. Traduzioni di Gianni Pilo.
- [14] Thomas Mann. *Tristano La morte a Venezia Cane e padrone*. I grandi della letteratura. Fabbri Editori, 1985. Traduzioni di Francesco Saba Sardi.

- [15] Gabriel García Márquez. *Dell'amore e di altri demoni*. Arnoldo Mondadori Editore, 1994. Traduzione di Angelo Morino.
- [16] Friedrich W. Nietzsche. *Così parlò Zarathustra*. Grandi Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, vi edition, 1996. Traduzione di Anna Maria Carpi.
- [17] Giovanni Verga. *I Malavoglia*. Scrittori italiani di ieri e di oggi. Arnoldo Mondadori Scuola, xii edition, 1990. a cura di Romano Luperini.
- [18] Paul Verlaine. *Poesie*. BUR Poesia. Biblioteca Universale Rizzoli, second edition, 1986. Introduzione, traduzione e note di Luciana Frezza.
- [19] Oscar Wilde. *De Profundis*. Tascabili Economici Newton. Newton Compton editori, first edition, 1994. Traduzione di Patrizia Collesi.

Indice analitico

A

abisso	15
aborto	16
adulazione	16
afflizione	27
ambiente	16
amici	12
ammirazione	6
amore	11, 12
che può tutto	6
folle	6
per la verità	27
per la vita	6
proprio	13
vero	6
angelo	23
anima	12, 16, 18, 26
animale	15
artista	8, 26
attimo	19
avvenimenti	24

B

baldanza	10
bestia	15, 16
buio	26

C

capacità	27
caricatura	16
carnefice	15
cervello	22
circo	22
colore	19
comandare	27
compassione	12
comprendere	11
comprensione	6
conforto	12
confusione	26
coscienza	17

credere	26
cuore	13, 25

D

dare	15
delicatezza	6
denaro	28
desiderio	21
diavolo	11, 18
diffidenza	27
digerire	26
Dio	
Spirito di	11
direzione	21
disprezzo	6
dono	6
dormire	9
dovere	15

E

esperienza	26
estasi	15
eternità	11, 19, 22, 24

F

falsità	16, 27
fanciulla	25
fede	23
festa	25
folia	6
forma	21
forza	26
franchezza	16

G

giorno	16
giovane	19
giudizio	18, 23
giustizia	22

I

idea	11, 16
------------	--------

ideale 16
 illusione 17
 illusionismo 11
 immaginazione 6
 immensità 11
 incredulità 11
 infanzia 19
 inferno 11, 12
 infinito 15
 inquietudine 12
 ispirazione 26

L

libertà 21
 limite 23
 lotteria 26
 luce 26
 luoghi comuni 22

M

maledetto 18
 matematica 23
 matrimonio 25
 medaglia
 rovescio della 18
 medico 10, 12
 memoria 19
 mendicanti 15
 mente
 piatta 16
 mentire 27
 mezzanotte 16
 moda 16
 moglie 25
 mondo 11, 15, 16
 movimento 9

N

natura 6, 21
 nemico 7, 21
 nobiltà 6
 noia 9
 notte 13
 nulla 16

O

obbedienza 27
 oblio 19
 odio 6
 opere 27
 oscurità 11

P

paese 16
 parassita 27
 parola 10, 11, 24, 27
 patria 16
 pazienza 10
 pazzo 22
 pensatore 26
 pensiero 23
 pericolo 25
 piacere 12, 27
 pietà 25
 poeta 8, 10
 popolo 18, 21
 potenti 16
 prigionie 25
 punire
 impulso a 15
 purezza 15

R

ragione 6
 ragno 11
 regina 25
 resurrezione 27
 ricordi 19
 rivoluzione 18

S

saggezza 6
 Schiller 18
 sciagura 16
 selvaggio 20
 sensi 8, 21
 sentimento 6
 sepolcro 27
 serpente 13
 sete 15

sincerità	18
solitudine	16, 17, 20
sonno	22
suntuosità	25
spazio	23
spirito	10, 11, 26
libero	21
stoltezza	23
strada	21
stravagante	16
studio	16
superuomo	15
sviluppo	26

T

tecnologia	15
temere	10
Terra	11, 16, 18
terra	25
tomba	20
tormento	12
tramonto	19
trappola	25
trucco	11

U

uomo	10-12, 18, 21
anima dell'	12

V

vecchio	19
velocità	15
vergogna	15
verità	28
vertigini	15
vigliaccheria	10
viltà	10, 27
vita	6, 12, 26
senza scopo	12
vivere	12
alla giornata	26
volare	16
volontà	23, 27
vuoto	17